



CAI Gazzada Schianno

Sede Via Roma 18 Gazzada
Tel. 0332 464042

www.caigazzadaschianno.it

Escursionismo



Traversata Chiavari Monte Rosa Rapallo

Quota massima	m. 692
Dislivello in salita	m. 700
Dislivello in discesa	m. 700
Durata	ore 6,00 circa
Attrezzatura consigliata	scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione. 2 moschettoni a ghiera, 7 mt cordino da 8 mm.
Località partenza	Sanpierdicanne Chiavari m.20
Località di arrivo	Rapallo m. 3
Difficoltà	E
Data gita	5 Aprile 2020
Direttore di escursione:	Renato Mai, Silvio Ghiringhelli.
Partenza ore 6,30	dal parcheggio Italo Cremona Gazzada
Quote soci € 30,00 non soci € 32,00 + assicurazione	

Come arrivare: Partendo da Gazzada percorriamo le autostrade A8, A7, A12 fino all'uscita di Chiavari.

Una relazione escursionistica, apparsa sul Notiziario del CAI Varese, l'anno scorso, ci aveva incuriosito, sia perché descriveva un itinerario sulle montagne costiere della Liguria che ancora non avevamo "calpestato", sia per la piacevole e briosa esposizione del percorso.

Vi proponiamo questa gita di apertura della stagione escursionistica 2020, nella versione integrale degli amici di Varese, che è un invito caloroso a partecipare, per la bellezza del paesaggio, per la compagnia sempre calorosa e disponibile e per la possibilità per i più affaticati, di sfruttare i mezzi pubblici per tornare a valle.

Traversata CHIAVARI - MONTE ROSA - RAPALLO

Si! Avete letto bene: si salirà proprio in cima al MONTE ROSA! Anche in Liguria esiste un Monte Rosa alto m. 692. La proverbiale parsimonia dei Liguri ha portato a risparmiare anche sull'altezza dei loro monti, ma, fortunatamente non sulla bellezza del territorio. L'itinerario proposto ci permetterà di ammirare uno dei panorami più mozzafiato della Liguria: dal Golfo del Tigullio, alle Cinque Terre, al Golfo di Genova e, se la giornata sarà limpida si potranno vedere le alte cime innevate delle Alpi lungo il confine con la Francia.

Si parte da Sanpierdicanne alla periferia di Chiavari, dopo pochi metri di strada asfaltata una "scalinatella longa longa" ci porta subito in alto tra orti, giardini fioriti, ulivi, piante grasse e profumi di Liguria. Si sale rapidamente e si raggiunge la chiesa di Maxema (pron. "magsema) in zona panoramica con un bel piazzale. Il sentiero continua a salire tra orti e ulivi lungo il fianco della vallata del torrente Rupinovo, disseminata di paesini e si entra in un bosco di tipica macchia mediterranea ricca di profumi. Si sale gradualmente, si aggira la cima del Monte Anchetta passando sul versante Nord e si giunge all'omonimo passo m. 474, da dove si può godere un panorama splendido e dove c'è pure un piccolo bar.

Una comoda mulattiera prosegue fino al Monte Castello m. 665, dove potremo fare la sosta per uno spuntino e saziare gli occhi con la spettacolare visione del Golfo del Tigullio, ricco di





insenature e promontori. Il percorso diventa poi pianeggiante e, dopo circa 2 km. si arriva al Santuario di N.S. di Montallegro m. 612.

Fondato nel 1557, il Santuario che domina il Golfo del Tigullio ha una facciata neogotica del 1896 e, nell'interno settecentesco, numerosi ex voto marinari, un crocifisso marmoreo di Francesco Schiaffino e una Pietà di Luca Cambiaso. Alle spalle del Santuario una Via Crucis porta in vetta al Monte Rosa m. 692. Dal Santuario una panoramica e ripida stradina acciottolata ci porta dopo circa un'ora e mezzo in centro a Rapallo. Chi non volesse affrontare i 692 m. di dislivello in discesa può usare il piccolo autobus di linea o la funivia che fanno servizio pubblico da Rapallo al Santuario.

Ricordo a tutti i camminatori e non camminatori, che questa meta, con il suo spettacolare panorama, è veramente meritevole di un viaggio, anche con il piccolo sacrificio di alzarsi presto.

Iscrizioni e informazioni in sede il Martedì e Venerdì.

